



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE” CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CIG. N. 86725606E9

SOMMARIO

Art. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

Art. 2 SEDE DEL SERVIZIO

Art. 3 DURATA DELL’APPALTO

ART. 4 IMPORTO DELL’APPALTO

ART. 5 SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL’APPALTO

ART. 6 PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 7 DECRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 OBBLIGHI IN CAPO ALL’AFFIDATARIO

ART. 9 VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 10 DUVRI

ART. 11 ALTRI OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

ART. 12 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 13 MODALITA’ DI PAGAMENTO

ART. 14 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

ART. 15 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 PENALITA’

ART. 17 CAUSE DI RISOLUZIONE

ART.18 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 19 VALIDITA’ DELLA GRADUATORIA

ART. 20 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 21 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida



Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento da parte dell'Ambito Territoriale di Barletta, Comune capofila, della gestione del "Centro Antiviolenza" per donne sole o con minori vittime di violenza (art.107 del Reg. Reg. n.4 /2007 -L.R.n.29/2014), autorizzato al funzionamento ed iscritto al Registro Regionale delle strutture, servizio previsto nel Piano Sociale di Zona.

Art. 2 SEDE DEL SERVIZIO

Il Comune di Barletta, facente parte dell'Ambito Territoriale di Barletta, per tutta la durata dell'appalto mette a disposizione in comodato d'uso gratuito per le attività progettuali del Centro Antiviolenza, l'immobile di proprietà comunale, sito in Piazza Aldo Moro n°16 - Piano I°.

Al fine d'integrare i servizi dell'Ambito una stanza dell'immobile in questione dovrà essere nelle disponibilità del Servizio di segretariato sociale dell'Ente, servizio attualmente esternalizzato.

Alcune attività potranno essere decentrate sul territorio.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale la fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas, del telefono fisso nonché le spese per la manutenzione straordinaria.

L'Affidatario si accollerà tutti i costi inerenti l'ordinaria gestione dell'attività burocratico-amministrativa, della gestione di due schede SIM associate a due telefoni mobili a disposizione del personale e del materiale di consumo necessario allo svolgimento del Servizio di cui al presente appalto.

In merito alla struttura di proprietà comunale, l'aggiudicatario è tenuto a svolgere i lavori di manutenzione ordinaria ad es. riparazioni di infissi e semi infissi danneggiati in conseguenza dell'uso; sostituzione dei vetri in seguito a rottura; riparazione guasti dovuti all'uso di rubinetti, vaschette, wc, otturazioni lavabi, apparecchiature varie etc.

La gestione del Centro avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, garantendo la temperatura di legge, come da art. 4 del D.P.R. 412/93.

L'Ambito di Barletta potrà allocare presso la struttura servizi/interventi, o iniziative/eventi, manifestazioni di carattere sociale, compatibili con l'attività del Centro Antiviolenza. In merito si concorderà con la ditta l'organizzazione e eventuali oneri finanziari ricadenti.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Il concorrente ha l'obbligo di visionare la sede.

L'Affidatario è obbligato a custodire nonché fare un uso conforme alla loro naturale destinazione dei beni e arredi presenti nel Centro, usando diligenza, al fine di poterli riconsegnare in buono stato.

L'Affidatario provvederà alla manutenzione di tutti i beni mobili ivi presenti al fine di evitare un precoce deterioramento, e si farà carico dell'eventuale sostituzione che si rendesse necessaria, dandone comunicazione all'Ambito. L'Affidatario sarà responsabile degli eventuali danni derivanti dalla negligente omissione di detti adempimenti.

All'inizio del periodo contrattuale sarà redatto l'inventario di quanto presente nel Centro e al termine l'Affidatario è obbligato a consegnare al Comune di Barletta l'immobile, nelle medesime condizioni strutturali in cui lo stesso è stato ricevuto, nonché riconsegnare l'inventario degli arredi, attrezzature, e qualsiasi bene, acquistati con spesa a carico dell'Ambito.

L'Affidatario non ha diritto ad indennità per eventuali miglioramenti apportati all'immobile, che non rientrino negli interventi di ordinaria manutenzione, comunque da comunicare all'Ambito.

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune di Barletta.

L'inadempienza o la negligenza nell'osservanza di quanto indicato sopra comporterà l'obbligo per l'Affidatario del risarcimento degli eventuali danni che ne derivino.

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata presunta di 36 mesi da Giugno 2021 a Maggio 2024. Per eventuali ritardi nell'aggiudicazione, il servizio decorrerà dalla data dell'affidamento, ovvero dalla data di esecuzione anticipata rispetto al contratto, allorché, a giudizio della stazione appaltante, ne ricorrano le condizioni.

Il contratto giunge a scadenza senza necessità di preavviso e senza possibilità di proroga tacita, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 comma 11, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 50, ovvero, qualora richiesto dalla stazione appaltante, la ditta, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, è tenuta alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria e alle stesse condizioni tecniche ed economiche.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida



Art. 4 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta per presunti 36 mesi ammonta in totale a **€ 114.285,71**, esclusa IVA. L'importo a base d'asta è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni occorrenti per garantire una adeguata gestione del servizio e funzionalità dell'immobile. Il Servizio è finanziato con i fondi del Piano Sociale di Zona 2018 – 2020, con la QUOTA FNPS 2019 trasferita a questo Ambito con D.G.R. n.272/2000, a titolo di cofinanziamento del Programma anti violenza e con risorse di Bilancio comunale.

I costi per la sicurezza sono pari ad € 850,00 oltre IVA e non vi sono oneri specifici rivenienti da rischi di interferenza, a carico della stazione appaltante. L'importo a base d'asta per la gestione del CAV è stato determinato considerando:

- i profili degli operatori da occupare;
- le ore complessive minime di apertura del Centro al pubblico è pari a 18 ore settimanali per almeno tre ore al giorno dal lunedì al sabato ;
- spese rivenienti dallo svolgimento delle attività (conferenze, stampa materiale informativo, partecipazione di esperti, ecc..)

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata del contratto.

ART.5 SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 iscritti alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto della gara, o che abbiano come oggetto nel loro Statuto lo svolgimento di attività coincidente con l'oggetto della presente gara. Se Cooperative sociali iscrizione all'albo delle società cooperative.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorzarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs 18.04.2016, n. 50.

Art. 6 PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18.4.2016 n. 50, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett.a) D. Lgs. n. 50/2016 e secondo i seguenti parametri:

Offerta Tecnica: max punti 80 calcolati sulla base dei criteri e parametri esplicitati nel Bando di Gara.

Offerta economica: max punti 20 calcolati in base alla formula descritta nel Bando di Gara.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione (Art. 77 D. Lgs. n. 50/2016) che provvederà alla proposta di aggiudicazione. Quest'ultima avverrà sull'accertamento dei requisiti richiesti e sulla valutazione dell'offerta qualitativa in funzione dei criteri e degli elementi tecnici individuati nel Bando. La decisione della Commissione è insindacabile nel merito, fermo restando, l'obbligo del rispetto del Bando e Capitolato.

Art.7 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro antiviolenza deve rispettare i requisiti minimi e organizzativi stabiliti dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare, come previsti dall'art.107 del Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii.; dalle Linee programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere di cui alla Delibera di G.R. 21/11/2017 n. 1934; dalle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età di cui alla D.G.R. 30/11/2018 n. 1878; della L.R. n. 29/2014, nonché di tutti i Protocolli adottati dall'Ambito rispetto al funzionamento della rete territoriale antiviolenza.

a) Destinatari del servizio

Il Servizio è rivolto a donne sole o con minori vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, economica, maltrattamenti e abusi, perpetuatisi in tutti gli ambiti sociali a partire da quello familiare.

b) Obiettivi

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



-
- Prevenire, contrastare e recuperare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso di minori e donne;
 - Prevenire, sensibilizzare e informare la comunità locale sul fenomeno del maltrattamento e della violenza;
 - Garantire sostegno, aiuto e tutela/protezione nei confronti delle donne e dei minori;
 - Favorire il recupero socio-educativo e psico-relazionale delle donne vittime di maltrattamento e violenza e dei minori;
 - Garantire percorsi individualizzati di sostegno/recupero, promozione e reinserimento sociale delle donne vittime di maltrattamento e violenza sole o con minori;
 - Sostenere la ricerca di lavoro e i percorsi di orientamento al lavoro per le donne vittime di violenza;
 - Migliorare l'integrazione e l'interconnessione, nonché favorire processi comunicativi virtuosi, tra i Servizi territoriali e le Strutture educative del territorio, le Forze dell'Ordine, la rete regionale e nazionale di servizi di contrasto alla violenza;
 - Garantire la capillarità informativa del Servizio e riconoscibilità sul territorio.

c) Attività del servizio

Nell'ambito del Servizio in oggetto, sono comprese le seguenti prestazioni:

- Attività di ascolto assistenza e aiuto psico-sociale, valutazione validazione per la presa in carico, tutela/ protezione, assistenza legale e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo per donne vittime di violenza sole o con minori.
- Accoglienza della vittima, analisi dei bisogni e formulazione della domanda, raccolta informazioni e compilazione scheda di rilevazione utente, elaborazione progetto personalizzato (interventi da attuare, obiettivi e figure coinvolte), eventuale pianificazione dell'inserimento nella struttura protetta, previa autorizzazione del Servizio Sociale. La documentazione e l'attività realizzata per ciascun utente in carico dovrà essere comunicata al Responsabile dell'Ufficio di Piano ed al Referente dei Servizi Sociali, che convocherà incontro di équipe integrata multidisciplinare.
- Attività generatrici di reddito ed attività che possano essere concreto strumento di facilitazione nella gestione dei tempi di vita e lavoro per donne in difficoltà, promuovendo un **“welfare di**



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



comunità”, reinserimento sociale e lavorativo per donne vittime di violenza di genere e stalking, maltrattamento e abuso, mediante la creazione di un partenariato con almeno 10 Enti profit e/o non-profit, disponibili a sottoscrivere contratti di tirocinio o contratti di lavoro. Dovranno essere attivati almeno 20 tirocini formativi in favore di donne in carico previa individuazione con l’Ufficio di piano dei destinatari.

- **Percorso di empowerment preparatorio all’inserimento lavorativo**, in favore di donne vittime di violenza sole o con minori a carico.
- **Corso di formazione specifica di base mirato all’accudimento di bambini** (dai 3 agli 11 anni) con la prospettiva di creare un servizio conciliativo, gestito da alcune tra le donne che avranno seguito con successo tutto il percorso formativo. Un **servizio conciliativo** reso attraverso la messa a disposizione di una lista di donne volontarie adeguatamente formate che possano svolgere l’attività su richiesta, a domicilio o fuori del domicilio. Dovranno prevedersi attività di cura e accudimento “familiare” e/o accompagnamento per esempio per disbrigo di pratiche; supporto generale alla vita familiare, rispondendo quindi al bisogno che le donne hanno quando i bambini si ammalano e non possono frequentare la scuola oppure quando i turni di lavoro delle donne prevedono orari di difficile gestione familiare, le cui esigenze non possono essere soddisfatte presso strutture esterne. L’Affidatario dovrà comunicare l’elenco delle donne volontarie di supporto individuate e modalità d’individuazione. Le donne vittime di violenza beneficiarie dovranno essere individuate dall’équipe integrata multidisciplinare.
- Rete con le autoscuole locali per il conseguimento di almeno **n. 6 patenti di guida** che potranno agevolare nella ricerca di una occupazione lavorativa.
- **N. 30 card prepagate di almeno € 25,00 cadauno per spese alimentari** e/o spese farmaceutiche mediante l’attivazione dei locali esercizi commerciali per il primo supporto economico.
- attività di pronto intervento h24 su chiamata delle forze dell’ordine, dei servizi sociali e/o del locale Pronto Soccorso. Lo psicologo e/o assistente sociale del CAV dovranno recarsi presso i servizi per supportare la vittima nella fase di accesso e sottoscrizione della denuncia, individuando eventualmente su indicazione del Responsabile dell’Ufficio di Piano o di un suo delegato idonea struttura residenziale.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



-
- sostegno psico-sociale mediante osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali familiari alla base dell'agito/condotta violenta;
 - attivazione di un numero verde telefonico operativo h/24 per l'emersione del fenomeno ed il primo ascolto;
 - realizzazione di campagna di informazione e comunicazione diffusa ed efficace, attraverso ogni mezzo di diffusione (incluso opuscoli e volantini da distribuire nei consultori, presso gli studi dei medici di base, farmacie, ospedali, pubblicità sui mezzi dinamici, ecc,) volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere e alla pubblicizzazione del numero verde del Servizio;
 - realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sullo stalking, finalizzata a divulgarne il fenomeno e ad informare sui profili tipici delle azioni di stalking i cittadini ed in particolare le donne;
 - campagna di sensibilizzazione sui luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento della Commissione Consiliare Pari Opportunità dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Barletta;
 - creazione di un sito web per garantire l'effettiva "messa in rete" del Servizio, una migliore capillarità informativa e la riconoscibilità e massima fruibilità sul territorio;
 - attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione sulla violenza, attraverso la realizzazione almeno nelle scuole secondarie superiori di laboratori di educazione sul rispetto della parità e della non violenza;
 - attività di formazione di almeno 20 ore annuali in favore del personale dipendente del Servizio, degli operatori dei Servizi sociali e sanitari e di altri soggetti della rete territoriale individuati dalla Stazione Appaltante;
 - realizzazione di una banca dati relativa al fenomeno della violenza di genere e dello stalking comprensiva delle richieste di aiuto da parte delle vittime, dell'assistenza erogata dal servizio, della tipologia di intervento messo in rete per una attività specifica di monitoraggio del fenomeno a livello cittadino e delle relative strategie di prevenzione e contrasto;



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



-
- attività di informazione e assistenza legale alle donne e minori vittime di violenza e accompagnamento all'accesso per la tutela legale e di gruppi di mutuo aiuto per le donne vittime di violenza;
 - attività di orientamento formativo della donna finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e all'avviamento al lavoro quali strumenti prioritari di reinserimento sociale;
 - integrazione e collaborazione con il servizio sociale professionale comunale che mantiene la titolarità del progetto individuale di sostegno della donna e del minore vittima di violenza nel suo complesso;
 - integrazione e collaborazione con la rete territoriale dei servizi socio-sanitari, ospedalieri e di pronto soccorso, con le Forze dell'Ordine, la Magistratura, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, le Istituzioni Scolastiche, l'Ordine degli Avvocati di Trani, il Centro per l'Impiego, gli altri Centri antiviolenza e le strutture residenziali di accoglienza presenti sul territorio regionale e nazionale;
 - individuazione e inserimento d'emergenza, su disposizione dei servizi sociali comunali, di donne e minori vittime di violenza presso idonea struttura residenziale di accoglienza, autorizzata ai sensi del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss. mm. ii. anche attraverso Accordi preventivamente stipulati con la strutture;
 - collaborazione con l'Autorità Giudiziaria per la realizzazione di ascolti protetti e incidenti probatori di minori;
 - predisposizione e costante aggiornamento del registro presenze del personale, da trasmettere all'Ambito – Ufficio di Piano, mensilmente;
 - predisposizione mensile del registro presenze degli utenti, garantendo la riservatezza dei dati sensibili ai fruitori del Servizio; tale registro, costantemente aggiornato, dovrà essere trasmesso all'Ambito - Ufficio di Piano, ogni mese;
 - predisposizione Cartella sociale dell'utente, contenente tutta la documentazione familiare, psico-sociale, giudiziaria e sanitaria;
 - assicurare la riservatezza delle informazioni relative alle donne, ai minori e alle loro famiglie.

d) Profilo degli operatori richiesti per l'attuazione del servizio



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007, gli operatori del Centro antiviolenza dovranno essere adeguatamente formati e specializzati sul tema della violenza di genere e con comprovata esperienza in attività di prevenzione, contrasto e presa in carico di donne sole o con minori vittime di violenza.

L'équipe operativa dovrà essere composta da:

- Coordinatore addetto alla gestione del Centro nelle sue diverse attività che mantenga costanti rapporti con le Istituzioni attraverso un lavoro integrato in rete. Il Coordinatore, vista la complessità e specificità del servizio, dovrà possedere il titolo di Assistente Sociale, con Laurea triennale in Scienze del servizio sociale o titolo equipollente abilitante ed iscrizione all'ordine professionale ed esperienza almeno biennale in servizi simili (es. centro antiviolenza, casa rifugio, servizio di pronto intervento sociale o servizi equipollenti). L'impresa dovrà garantire la pronta reperibilità del proprio coordinatore, il cui nominativo e recapito anche telefonico mobile sarà opportunamente comunicato all'avvio del servizio. Esso dovrà coordinare e programmare le attività e verificarne puntualmente esiti e procedure; proporre eventuali sostituzioni necessarie in modo tempestivo e con personale adeguato, concordandole con i servizi incaricati.
- Psicologo/psicoterapeuta, con funzioni osservativo-valutative e di sostegno alle donne sole o con minori con titolo previsto dalla normativa vigente. Iscrizione all'Albo professionale e comprovata esperienza in servizi simili (es. centro antiviolenza, casa rifugio, servizio di pronto intervento sociale o servizi equipollenti).
- Educatore, in possesso di una delle Lauree contemplate dall'art. 46 del regolamento regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza in servizi simili (es. centro antiviolenza, casa rifugio, servizio di pronto intervento sociale o servizi equipollenti).
- Assistente sociale, con Laurea triennale in Scienze del servizio sociale o titolo equipollente abilitante ed iscrizione all'ordine professionale con comprovata esperienza in servizi simili (es. centro antiviolenza, casa rifugio, servizio di pronto intervento sociale o servizi equipollenti).
- Avvocato per l'attività legale con titolo previsto dalla normativa vigente e comprovata esperienza almeno biennale nel settore.
- Addetto alle pulizie che abbia adempiuto all'obbligo scolastico.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



L'Ambito intende salvaguardare il personale già occupato nel medesimo servizio, come previsto dal Reg. Reg. n.4/07 art. 21 comma 6, e dall'art.37 del vigente CCNL Cooperative Sociali - 26 maggio 2004, disciplinante "i cambi di gestione", per cui l'impresa subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi che operavano alle dipendenze della società uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dall'imprenditore subentrante. Per i nuovi assunti saranno prodotti i curricula; l'Ambito si riserva, comunque di chiedere i certificati degli Enti pubblici e/o privati per i quali hanno espletato i servizi, il certificato di iscrizione all'Albo Professionale competente.

e) Strumenti di valutazione del servizio

Al fine della rilevazione dei dati qualitativi del servizio, l'Affidatario dovrà utilizzare strumenti tesi al monitoraggio degli obiettivi, dei programmi, della soddisfazione dell'utenza, quali:

- Relazione sul servizio nel suo complesso, redatta dall'équipe ogni semestre, in cui verranno evidenziati le fasi più importanti, i risultati conseguiti dello stesso, da trasmettere (su supporto cartaceo ed informatico) al Responsabile dell'Ufficio di Piano entro 20 giorni dalla conclusione del semestre di riferimento;
- relazione semestrale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, per ciascun utente in rapporto agli obiettivi stabiliti nel progetto individuale, da trasmettere (su supporto cartaceo ed informatico) al Responsabile dell'Ufficio di Piano entro 20 giorni dalla conclusione
- questionario di gradimento per valutare il grado di soddisfazione degli utenti per ogni utente a cadenza trimestrale.

La cartella sociale per ogni utente e la scheda di ingresso saranno strumenti di valutazione della qualità del servizio.

L'utilizzo efficace degli strumenti di valutazione e la contestuale analisi dei dati rilevati costituiranno ulteriore elemento per attuare ed ottenere:



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



-
- a. flessibilità organizzativa nella gestione delle risorse e dei tempi, funzionale alle necessità e bisogni concreti dell'utenza;
 - b. azioni di coinvolgimento delle Istituzioni e dei Servizi territoriali, delle Agenzie socio-educative del territorio effettuate, documentati anche attraverso lettere di intesa e protocolli;
 - c. esiti sull'utenza e l'ambiente sociale, attraverso la lettura e l'analisi dei risultati ottenuti;
 - d. riconoscibilità e visibilità sul territorio, attraverso la conoscenza strutturata delle azioni e degli esiti;
 - e. circolarità informativa dei risultati ad Utenti e alle principali Istituzioni territoriali e altri Soggetti del territorio.
 - f. elementi e dati utili per la definizione della progettualità relativa alla prosecuzione del Servizio.

La rilevazione ha carattere di obbligatorietà per l'aggiudicatario, con riferimento anche a specifiche e ulteriori richieste che l'Ambito riterrà opportune.

Art. 8 OBBLIGHI IN CAPO ALL'AFFIDATARIO

8.1 Osservanza del progetto e delle attività

L'Affidatario dovrà trasmettere il cronoprogramma globale delle attività, prima dell'avvio delle attività, al Responsabile dell'Ufficio di Piano e all'équipe multidisciplinare dell'Ambito, esclusivamente a mezzo e-mail agli indirizzi di posta elettronica indicati dall'Ambito, il programma delle attività e il calendario delle stesse (almeno 10 giorni prima dell'inizio del periodo di riferimento) e a consuntivo, la reale attuazione con l'indicazione dei tempi, dei partecipanti, degli obiettivi raggiunti, e di qualsiasi altro elemento utile alla verifica/valutazione (entro 20 giorni dalla conclusione del periodo in questione). In caso di variazioni del programma o di interruzioni delle attività, l'Affidatario è obbligato a comunicarle con congruo preavviso al Responsabile dell'Ufficio di Piano e all'équipe multidisciplinare, sempre a mezzo e-mail, fornendo le relative motivazioni e concordandone modalità e tempi di recupero. Eventuali variazioni al crono programma dovranno essere autorizzate dall'Ambito.

Nel caso di mancata trasmissione nei termini del calendario preventivo o consuntivo o di comunicazioni di variazione o di interruzione delle attività, o della relazione semestrale/ finale il



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Responsabile dell'Ufficio di Piano provvederà ad applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (art. 113 bis comma 4 del codice) previa diffida ad adempiere entro il termine di 7 (sette) giorni.

8.2 Attività di comunicazione

L'Affidatario è obbligato, inoltre, a:

- realizzare attività di comunicazione sociale, tra le quali l'istituzione di un sito nel quale verranno riportate tutte le attività progettuali;
- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di pubblicizzazione del servizio) di concerto con il Responsabile dell'Ufficio di Piano e l'équipe multidisciplinare dell'Ambito;
- inserire su qualsiasi documentazione attinente il Servizio (carta intestata, depliant, comunicati stampa, ecc,) i loghi dei Comuni dell'Ambito.

8.3 Personale addetto al servizio

L'Affidatario, prima dell'avvio del servizio, deve comunicare l'avvenuta l'elenco del personale da impiegare specificando la relativa qualifica, tipologia di contratto e numero delle ore contrattualizzate.

L'Affidatario, inoltre, è obbligato ad ottemperare, nei confronti del personale utilizzato per le attività ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro autonomo, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali.

Per il coordinatore non è ammessa alcuna tipologia di rapporto di lavoro autonomo.

L'Affidatario è obbligato altresì al regolare e puntuale pagamento delle spettanze maturate dal personale medesimo.

L'Affidatario è responsabile per il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione del servizio, non configurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con l'Ambito. Ricade sull'Affidatario, quindi, la responsabilità per la mancata applicazione dei



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



contratti di lavoro e per il mancato assolvimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro.

L'Affidatario è tenuto a fornire, prima dell'inizio delle attività, i contratti di lavoro stipulati dallo stesso, inclusi i rapporti di collaborazione (sempre che siano previsti nel budget del progetto approvato).

Per il personale da impiegare per l'espletamento di quanto al presente capitolato, già in servizio presso l'Affidatario con contratto a tempo indeterminato dovranno essere trasmesse le copie degli ordini di servizio dai quali risulti l'assegnazione dello stesso allo svolgimento delle attività di progetto. In caso di giustificate sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, del personale impegnato, l'Affidatario dovrà far pervenire, almeno 10 gg. prima dell'effettiva sostituzione -salvo per casi di forza maggiore - apposita comunicazione indicante il nominativo del nuovo operatore da adibire al servizio (la cui qualifica ed esperienza professionale documentata dovrà comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire), il curriculum del sostituto, nonché il contratto di lavoro. Tale sostituzione sarà operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Referente comunale del Servizio, salvo i casi di urgenza (malattia o grave impedimento dell'operatore) nei quali l'Affidatario dovrà tempestivamente comunicare la temporanea sostituzione.

Nel caso di sostituzione effettuata senza il detto consenso, la stessa dovrà essere revocata con l'applicazione della penale come prevista. Il personale impiegato dovrà avere comportamento riguardoso nei confronti dell'utenza e dimostrare competenze e capacità adeguate a sviluppare la relazione di aiuto e sostegno. L'Affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire il personale che non avesse una condotta idonea alle circostanze; le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'Affidatario.

Il gestore, inoltre, dovrà provvedere alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione delle presenze del personale che possano costituire mezzi di riscontro anche per l'Ambito.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Art. 9 VERIFICHE E CONTROLLI

La verifica dei risultati del programma e dello svolgimento dell'attività è rimessa al Responsabile dell'Ufficio di Piano e al Referente del servizio per l'Ambito, che esprime la propria valutazione al termine di ogni semestre d'attività.

L'Ambito si riserva di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso la sede in cui si svolgono le attività, che potranno essere formalizzati a mezzo di apposito verbale debitamente sottoscritto dalle parti.

Eventuali inadempienze e/o omissioni rilevate, rispetto a quanto stabilito nel presente Capitolato, nella proposta progettuale e alle prescrizioni contrattuali, saranno formalmente contestate e valutate in contraddittorio.

Art. 10 DUVRI

Per la realizzazione del servizio non sono stati evidenziati rischi da interferenza in quanto l'appalto è gestito da Soggetto al di fuori dei luoghi di lavoro del committente, pertanto i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con Soggetti terzi che entrino in rapporto con l'Affidatario, sarà a carico di quest'ultimo provvedere ad apprestare gli interventi che ritiene opportuni.

Art. 11 ALTRI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna:

- ad eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna e per eventuali rinnovi;
- a far sì che l'organico aziendale, per tutta la durata della convenzione, sia coerente per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, con il progetto presentato in fase di offerta;
- a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.
- a svolgere il servizio in collaborazione con la rete dei soggetti già implementata dall'ambito;



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



- all'assunzione di ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi. A tale scopo la Ditta Aggiudicataria provvederà a stipulare, con una Compagnia di assicurazione, una polizza RTC nella quale sia esplicitamente indicato che l'Ambito è considerato "terzo" a tutti gli effetti. Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere anche la copertura dei rischi di incendio e furto. L'assicurazione dovrà essere prestata per massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:

polizza RTC:

€ 500.000,00 = per sinistro;

€ 150.000,00 = per persona;

€ 100.000,00 = per danni a cose;

Qualora i danni verificatisi fossero superiori ai massimali fissati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico della ditta tutti i capitali non assicurati inclusi gli scoperti e/o le franchigie contrattuali. La Ditta dovrà presentare detta polizza all'Ufficio di Piano prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto;

- l'appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D.lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge;

- ad avere un recapito telefonico attivo.

- ad eleggere un proprio domicilio per tutta la durata del contratto nel territorio dell'Ambito di Barletta.

- a comunicare tempestivamente all'Ambito ogni modifica intervenuta negli assetti e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;

- a collaborare per quanto attiene l'aggiornamento dell'Autorizzazione, di cui all' art. 49 della L. Reg. n. 19/2006 ed al Regolamento Regionale n.4/07 e ss.mm.ii..



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Art. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136 e ss.mm., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi per la gestione del servizio avverrà in rate mensili posticipate, nel limite del prezzo contrattuale riveniente dall'aggiudicazione, a seguito di presentazione da parte della Ditta, di regolare fattura mensile.

Il predetto corrispettivo contrattuale comprende tutti gli oneri, le spese e le prestazioni a carico della ditta per la regolare esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria del Comune di Barletta, con cadenza mensile, entro 30 giorni e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla ricezione della nota contabile, vistata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano per la regolarità e la conformità del servizio eseguito secondo le prescrizioni del Capitolato.

La liquidazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente della ditta, osservando le modalità e le norme contenute nel regolamento di contabilità e, nel rispetto della Legge 13/8/2010, n.136 ss.mm. norme in materia di tracciabilità di flussi finanziari". In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ente Comunale, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione, ovvero, conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese, né il servizio potrà essere sospeso o abbandonato, né potrà determinare ritardo nella corresponsione degli emolumenti spettanti al personale. La cauzione definitiva sarà svincolata, così come previsto dall'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



Art. 14 SPESE E ONERI CONTRATTUALI

La Ditta provvederà a tutte le spese necessarie per il contratto (imposta di bollo, registrazione, imposta di rogito, ecc.) nonché a stipulare, a garanzia degli adempimenti contrattuali, polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto, entro 20 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

Art. 15 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto.

Attesa la particolare natura del servizio non è ammesso il subappalto.

Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora rilevi l'incapacità del nuovo Soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

Art. 16 PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale d'appalto e in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del servizio, l'Ambito, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di 0,3 per mille ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 113bis comma 4 del codice).

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'Ufficio di Piano, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni, indicativamente come segue:

- inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato e delle clausole contrattuali;
- carenze nell'organizzazione del servizio;
- ritardo nella corresponsione degli emolumenti spettanti al personale
- ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine stabilito;



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. La penale verrà senz'altro applicata se entro detto termine assegnato, la ditta non fornisca giustificazioni ovvero qualora le stesse non siano accettabili di fronte alle evidenze contestate. Resta ferma la facoltà dell'Ambito, in caso di gravi violazioni, di concludere immediatamente (art.

21 sexies della L.241/90 e ss.mm.) l'esecuzione del servizio alla Ditta e di affidarlo, anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente.

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui l'Affidatario dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile alla ditta stessa. Non sono considerate di forza maggiore eventi quali: scioperi, agitazioni sindacali e metereologiche (salvo quelle derivanti da gravi calamità naturali).

In caso di sospensione parziale o totale del servizio derivante da inadempienze o irregolarità riscontrate a carico della ditta appaltatrice da parte di pubbliche autorità o di organismi pubblici di controllo per violazione di Leggi o Regolamenti, la ditta stessa è obbligata a darne tempestiva comunicazione per iscritto all'Ufficio di Piano per le conseguenti determinazioni.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine l'Ambito si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile o sulla polizza fideiussoria.

In tale caso l'Affidatario è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Art. 17 CAUSE DI RISOLUZIONE

L'Ambito avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, con incameramento automatico della cauzione, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



In caso di risoluzione, l'Ambito comunicherà a mezzo lettera raccomandata a.r. o PEC alla ditta di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti; la ditta appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali (comprese le migliorie) non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto e/o perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute e dignità personale degli utenti;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.
- violazione da parte della ditta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni. L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando alla Ditta, con raccomandata A/ R o con PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti, con conseguente perdita del deposito cauzionale costituito, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori costi che l'Ambito dovrà sostenere per la gestione del servizio fino alla



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



conclusione delle procedure per una nuova gara e alla stipulazione di un nuovo rapporto contrattuale. In caso di risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'Ambito, allo scopo di impedire l'interruzione del servizio, procederà allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo di tempo necessario ad espletare nuova gara e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario contratto, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'appaltatore inadempiente.

L'Ambito può, inoltre, recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'operatore economico aggiudicatario dalle spese sostenute, dai servizi eseguiti, dei mancati guadagni, nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n. n. 50/2016.

La ditta può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.50/2016.

Art. 18 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta garantirà la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale.

Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti degli assistenti sociali del Comune per quanto riguarda i compiti di loro pertinenza.

La Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personale degli utenti, nel rispetto di quanto prescritto in materia dal Nuovo Regolamento generale Privacy Europeo GDPR 679/2016 ed il Rappresentante assume la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali nell'ambito del servizio.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni nonché la perfetta tenuta e custodia della documentazione, secondo la vigente normativa.



CITTA' DIBARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida



In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

La ditta affidataria del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, come previsto dal citato GDPR 679/2016 necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali

Titolare del trattamento per il Comune è il Dirigente del Settore Welfare –Comune Barletta.

ART. 19 VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, il Comune di Barletta si riserva la facoltà di aggiudicare all'operatore economico che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle condizioni proposte dalle stesse in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nell'avviso di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'operatore interessato.

Art. 20 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie, che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente Capitolato e del relativo contratto, saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario. E' competente esclusivamente il Foro di Trani.

Art. 21 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Il Dirigente

Avv. Caterina Navach